

UPDATE DELLA PROCEDURA “COMMENTI”

Come molti di voi sanno, sul nostro sito - unico nel panorama sindacale del Gruppo - **le richieste di chiarimenti e approfondimenti pubblici direttamente in coda alle singole news** sono diventate una forma di approfondimento estremamente importante e seguita. Ovviamente la gestione di una tale massa di “interazioni” (**ormai abbiamo superato 4.500 domande e risposte**) ha reso necessario applicare alcune regole per favorire un flusso di informazioni ordinato e fruibile. Queste **poche, ma fondamentali regole** sono a disposizione di tutti gli utenti fin dal 9 marzo 2015 nella pagina della “[Policy dei commenti](#)”, raggiungibile dal “fondo” della nostra homepage.



Oggi, a distanza di più di tre anni e nell’ambito del progressivo restyling del sito in corso da dicembre 2017, abbiamo **automatizzato la procedura di riconoscimento dei post**: questo ci consente di non procedere con verifiche manuali rispetto agli indirizzi di provenienza delle richieste prima della loro pubblicazione. In buona sostanza - come previsto da sempre nella nostra policy - siamo riusciti a **riservare la possibilità di porre quesiti solo ai nostri iscritti**. Richieste e risposte continueranno ad essere visibili per tutti, ma **per porre un quesito sarà necessario “loggarsi” con i medesimi “user” e password già a vostra disposizione** per la consultazione delle Guide. La procedura è estremamente semplice e intuitiva e si attiva con i codici già in vostro possesso. In ogni caso, per eventuali problemi potrete rivolgervi come sempre alla nostra responsabile informatica marianna.broczyk@informafisac.net.

Siamo convinti in questo modo di aver fatto un altro piccolo passo in avanti nel nostro percorso di massima diffusione delle informazioni, ma con una particolare attenzione per coloro che hanno deciso di riconoscersi e sostenerci concretamente nel nostro lavoro.

Siamo convinti in questo modo di aver fatto un altro piccolo passo in avanti nel nostro percorso di massima diffusione delle informazioni, ma con una particolare attenzione per coloro che hanno deciso di riconoscersi e sostenerci concretamente nel nostro lavoro.